

05 MAGGIO 2002: A SAVOGNO DALLE CASCADE DELL'ACQUA FRAGGIA

MEZZO DI TRASPORTO: AUTO

PARTENZA: BORGONOVO DI PIURO (mt. 400)

ARRIVO: SAVOGNO (mt. 932)

DISLIVELLO: metri 532

TEMPO: 1 ora e 30 minuti circa

VALLE PERCORSO: VAL BREGAGLIA

Dal centro di BORGONOVO DI PIURO, ricostruito sul corpo di una enorme frana granitica che nel 1636 si staccò dalle pendici prospicienti seppellendo l'antico borgo originario, si prende la stradina che, sulla sinistra, porta ai prati sottostanti le cascate.

Ci incamminiamo lasciando le cascate alla nostra sinistra ed iniziamo la salita in modo deciso con la bella mulattiera che con numerosi tornati si inoltra in un fitto bosco.

Dopo aver superato una fontana formata da tre enormi vasche monolitiche, e dopo un'interminabile serie di gradini (2886) si arriva ad un bivio: deviando verso destra in breve tempo si arriva al sagrato della chiesa cinquecentesca di S. Bernardino del paesino di SAVOGNO, primo magnifico esempio di architettura montana dove si possono trovare ancora intatte le abitazioni originali del 1400.

Dopo una visita al piccolo borgo abbandonata, passando dal prato davanti al cimitero, si ritorna al torrente. Lo attraversiamo con un ponticello, nei cui pressi si trovano i resti di una segheria ad acqua, e si sale dolcemente attraverso il bosco, che lascia spazio per alcuni bei panorami su Savogno, e raggiungiamo i prati prospicienti l'abitato di DASILE, (mt. 1050, ore 0.30), anch'esso abbandonato da tempo.

Per il ritorno, raggiungiamo ancora Savogno e ripercorriamo per un tratto iniziale la mulattiera, ma dopo circa 20 minuti di cammino la abbandoniamo e prendiamo un sentiero sulla destra detto "SENTIERO PANORAMICO" che segue tutta la cascata e attraverso vari ponticelli e scalette di ferro, facendo sosta ad un punto di osservazione, arriviamo all'inizio della mulattiera.

E' possibile un'ulteriore piccola gita sopra Savogno verso alpeggi e malghe.